



COMUNE DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 All. 1

OGGETTO:

Programmi d'intervento di cui all'art.12, L. 17 febbraio 1992, n° 179 - Ulteriore perimetrazione delle aree comprese nel programma.

Sessione *ordinaria*. Convocazione **2^a**. Seduta *pubblica*.

Oggi *cinque* del mese di *febbraio* dell'anno duemilauno in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati a domicilio di ciascun Consigliere a termini dell'art.125 del T.U.L.C.P., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Sigg.:

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
Sindaco:					
DELOGU Mariano	X		GADONI Silvaldo	X	
Consiglieri:			GHINOLFI Marco	X	
BUSINCO Ettore		X	LIPPI Pierandrea	X	
CARBONI BOY Rita	X		MACCIOTTA Giuseppe	X	
CASTANGIA Nicola	X		MASIA Francesco	X	
COCCO ORTU Alberto	X		MELIS Antonio	X	
COLLU Luciano Alberto	X		MELONI Pier Giorgio	X	
COMANDINI Giampietro	X		MELONI Tiziana	X	
CORSINI Sandro	X		ONANO Marinella	X	
COZZOLINO Lorenzo		X	PETRINI Onorio	X	
DALLOLIO Francesca	X		PIRAS Anselmo	X	
DE MAGISTRIS Giovanni	X		RAGGIO Andrea		X
DEIANA Romano	X		SABIU Giandomenico		X
DEMURTAS Francesco	X		SANJUST Carlo		X
DEPAU Marisa	X		SANTANDREA Giulia		X
FANTOLA Carlo Ignazio	X		SERRA Renato	X	
FARRIS Giuseppe		X	SESSINI Pierangelo	X	
FIORI Francesco	X		SILVESTRI Angelamaria	X	
FLORIS Giovanni		X	SOLINAS Gian Guido	X	
FLORIS Giovanni Gialetto	X		STORELLI Ugo		X
FRAU Paolo	X		TERLIZZO Bruno	X	

COMUNE DI CAGLIARI
Segreteria Generale
 Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U.E.L. Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 12.02.2001 al 27.02.2001 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L.
 Cagliari, _____
 IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI CAGLIARI

Presiede il Presidente del Consiglio Antonio Melis

con l'assistenza del Segretario Generale Supplente Francesco Cicero

OGGETTO: Programmi d'intervento di cui all'art.12, L. 17 febbraio 1992, n° 179 -
Ulteriore perimetrazione delle aree comprese nel programma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione G.C. n° 1287 del 28.12.2000 avente per oggetto: "Programmi d'intervento di cui all'art.12, L. 17 febbraio 1992, n° 179 - Ulteriore perimetrazione delle aree comprese nel programma - Proposta al Consiglio Comunale";

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di delibera n° 1287 adottata dalla G.C. in data 28.12.2000 e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, firmato Ing. Paolo Zoccheddu;

PRESO l'atto che in data 15.01.2001 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Consiliare competente;

UDITO il dibattito della seduta;

Visto l'emendamento presentato dalla Giunta che propone:

- inserire dopo il periodo: "*RILEVATO che sull'ambito del territorio....accedere alle agevolazioni previste per tali interventi*" i seguenti periodi:

- 1) "*che il fenomeno del degrado del patrimonio edilizio in tali aree è rilevabile anche dal numero elevato da ordinanze emesse, in conseguenza delle segnalazioni dei VV.FF., a tutela della incolumità pubblica e privata, per interventi in strutture pericolanti*";
- 2) "*che il fenomeno del degrado appare causato dalla vetustà degli edifici delle prime zone di espansione della città (zone B), dagli alti costi unitari degli interventi manutentivi e dalle condizioni di disagio economico di parte degli abitanti, non tutti in grado di provvedere con i propri mezzi finanziari alle opere di recupero necessarie*";
- 3) "*che le condizioni di degrado sopra accennate stanno contribuendo a determinare la diminuzione della popolazione residente, come risulta evidente dai dati contenuti nelle relazioni di analisi del PUC*";

- inserire dopo il periodo "*RITENUTO opportuno estendere la possibilità di ... tav. UNICA allegata*" il seguente periodo:

- a) "*Vista la relazione tecnica prot. 218/URB del 01/02/2001*";

- di modificare il testo del deliberato come segue:

- 1) *di approvare l'integrazione del programma di intervento di cui all'art. 12 della legge 179/92 già approvato con la deliberazione n° 194 del 25/07/1995, consistente nella estensione della localizzazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio alle aree esterne al perimetro del*

Centro Storico ed evidenziate con il colore verde nella planimetria allegata;

- 2) *di stabilire che all'interno di tali aree potranno accedere ai benefici relativi al risanamento delle parti comuni, di cui all'art. 12 sopra citato, esclusivamente gli edifici costruiti antecedentemente al 1950;*
- 3) *di approvare inoltre l'ulteriore integrazione del medesimo programma consistente nella estensione della possibilità di accedere ai contributi per il risanamento delle parti comuni di fabbricati esterni alle aree sopra perimetrare purché costruiti antecedentemente al 1950 ed in condizioni di degrado.*

VISTO il parere favorevole sull'emendamento presentato in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell' art.49, 1° comma, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO il risultato favorevole della votazione sull'emendamento espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 31, votanti 31, voti a favore 30, voti contrari 1, astenuti nessuno;

PREMESSO CHE:

- con Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici RAS del 10.01.1995, N° 7/2 è stato approvato il programma quadriennale 1992/1995 di edilizia residenziale pubblica di cui alla L. n° 179 del 17.02.1992;
- con lo stesso decreto si prevedeva, tra l'altro, anche la concessione di contributi per l'attuazione di interventi di risanamento edilizio delle parti comuni dei fabbricati di cui all'art. 12 della L. 179/92 suddetta;
- il Consiglio Comunale, al fine di accedere alla concessione dei contributi succitati, ha approvato con deliberazione del 25.07.1995, N° 194 il programma d'intervento che localizzava le zone di recupero del patrimonio edilizio nei quartieri di Castello, Stampace Alto e Basso, Villanova, Marina e nel Centro Storico di Pirri;
- la R.A.S. con Decreto dell'Assessore LL.PP. del 29.06.1998 N° 290/2, ha accolto l'istanza del Comune di Cagliari diretta ad ottenere la concessione dei contributi di cui al programma quadriennale di edilizia agevolata 1992/95, concedendo uno stanziamento di £ 21.157.500.000;
- il Consiglio Comunale, al fine della elaborazione della graduatoria per la concessione dei contributi suddetti, con deliberazione del 23.11.1998 n° 214, ha approvato i criteri di scelta dei beneficiari dei contributi;
- come richiesto dal Decreto RAS del 29.06.1998 N° 290/2, la Giunta Comunale, con deliberazione del 13.01.1999 N° 24, ha approvato il testo del bando per la concessione dei contributi;

- il bando suddetto, ai fini della massima diffusione, è stato pubblicato in data 26.02.1999, in testo integrale, nell'Albo Pretorio del Comune e, per stralcio, nel Bollettino Ufficiale della Regione e sui quotidiani "L'Unione Sarda" e "La Nuova Sardegna";
- a seguito della pubblicazione del Bando suddetto sono state presentate N° 149 istanze di concessione dei contributi;
- le suddette istanze sono state esaminate da una apposita commissione la quale ha predisposto una graduatoria degli ammessi a ricevere il contributo;

ATTESO che con propria deliberazione del 15.11.1999, N° 167, è stata approvata la graduatoria suddetta in base alla quale sono stati assegnati N° 79 contributi per un importo complessivo pari a £ 255.932.822 a fronte di £ 21.157.500.000 miliardi stanziati con il Decreto dell'Assessore LL.PP. R.A.S. del 29.06.1998 N° 290/2 a mezzo dei quali si stimava il recupero di parti comuni di N° 750 fabbricati;

RILEVATO CHE:

- nella fase istruttoria delle istanze di concessione dei contributi si è riscontrato che il quadro normativo di riferimento si è presentato incongruente, contraddittorio e suscettibile di non univoca interpretazione per molteplici aspetti;
- in particolar modo i requisiti soggettivi previsti dall'art. 3 del bando, così come dettati dal programma di edilizia agevolata 1992,95, hanno di fatto limitato la possibilità di proporre istanze, vanificando gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale;
- d'altra parte l'obiettivo della legge è quello del risanamento edilizio e del recupero dei fabbricati esistenti, siti anche al di fuori della delimitazione del Centro Storico, purché vetusti;

VISTA la nota R.A.S. prot. n. 13093 del 27.08.99 nella quale si chiarisce che è consentito estendere il finanziamento al patrimonio edilizio vetusto di oltre cinquanta anni, ancorché situato al di fuori della delimitazione del Centro Storico, purché gli edifici interessati vengano individuati con la procedura di cui all'art. 27 L. 457/78 oppure con quelle indicate all art. 12 Comma 2, L. 179/92, e purché l'intervento riguardi parti comuni;

RILEVATO CHE:

- nell'ambito del territorio comunale esterno al perimetro del Centro Storico delimitato con la deliberazione n° 194/1995 sono presenti numerosi edifici, costruiti antecedentemente al 1950, che necessitano di interventi di risanamento delle parti comuni, i quali potrebbero accedere alle agevolazioni previste per tali interventi;
- il fenomeno del degrado del patrimonio edilizio in tali aree è rilevabile anche dal numero elevato da ordinanze emesse, in conseguenza delle segnalazioni dei VV.FF., a tutela della incolumità pubblica e privata, per interventi in strutture pericolanti;

- il fenomeno del degrado appare causato dalla vetustà degli edifici delle prime zone di espansione della città (zone B), dagli alti costi unitari degli interventi manutentivi e dalle condizioni di disagio economico di parte degli abitanti, non tutti in grado di provvedere con i propri mezzi finanziari alle opere di recupero necessarie;
- le condizioni di degrado sopra accennate stanno contribuendo a determinare la diminuzione della popolazione residente, come risulta evidente dai dati contenuti nelle relazioni di analisi del PUC;
- i medesimi edifici, peraltro, non possono accedere alle agevolazioni previste per gli interventi di recupero primario e secondario.

RITENUTO opportuno estendere la possibilità di accedere al finanziamento di cui all'art. 12 della L. 17 febbraio 1999 n° 179 al patrimonio edilizio esistente vetusto di oltre 50 anni, seguendo l'indicazione della nota R.A.S n° 13093/99, compresi nell'area di intervento colorata in verde, così come indicato nella Tav. UNICA allegata;

Vista la relazione tecnica prot. 218/URB del 01/02/2001";

VISTO il risultato unanime favorevole della votazione sulla deliberazione emendata espressa con sistema di votazione elettronico dei 32 Consiglieri presenti (sono presenti anche i Consiglieri De Magistris e Macciotta, non è presente il Consigliere Storelli) e votanti

DELIBERA

- di approvare l'integrazione del programma di intervento di cui all'art. 12 della legge 179/92 già approvato con la deliberazione n° 194 del 25/07/1995, consistente nella estensione della localizzazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio alle aree esterne al perimetro del Centro Storico ed evidenziate con il colore verde nella planimetria allegata;
- di stabilire che all'interno di tali aree potranno accedere ai benefici relativi al risanamento delle parti comuni, di cui all'art. 12 sopra citato, esclusivamente gli edifici costruiti antecedentemente al 1950;
- di approvare inoltre l'ulteriore integrazione del medesimo programma consistente nella estensione della possibilità di accedere ai contributi per il risanamento delle parti comuni di fabbricati esterni alle aree sopra perimetrate purché costruiti antecedentemente al 1950 ed in condizioni di degrado.
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

IL PRESIDENTE

